

**Determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 - DSID**

**DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA RACCOLTA DEI DATI TECNICI E TARIFFARI, NONCHÉ DEGLI SCHEMI TIPO PER LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E ALL'AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL BIENNIO 2022-2023, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR E 639/2021/R/IDR**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SISTEMI IDRICI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Il giorno 18 marzo 2022

**VISTI:**

- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 21;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: l'Autorità) 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR";
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento" e il relativo Allegato A (MTI);
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 655/2015/R/IDR (di seguito: deliberazione 655/2015/R/IDR), e il relativo Allegato A, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli

- servizi che lo compongono” (di seguito: RQSII), come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2015, 656/2015/R/IDR, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato” e il relativo Allegato A;
  - la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2015, 664/2015/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2” e il relativo Allegato A;
  - la deliberazione dell’Autorità 28 settembre 2017, 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
  - la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR (di seguito: deliberazione 917/2017/R/IDR) e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” (di seguito: RQTI);
  - la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
  - la deliberazione dell’Autorità 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)”, come successivamente modificato e integrato;
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 1° ottobre 2019, 402/2019/R/IDR, recante “Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). Inquadramento generale e linee d’intervento”;
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 19 novembre 2019, 480/2019/R/IDR, recante “Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). Orientamenti finali”;
  - la deliberazione dell’Autorità 17 dicembre 2019, 547/2019/R/IDR, recante “Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni”, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 547/2019/R/IDR);
  - la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR (di seguito: deliberazione 580/2019/R/IDR) e il relativo Allegato A, recante “Metodo tariffario idrico 2020-2023 MTI-3. Schemi regolatori” (di seguito: MTI-3), come successivamente modificato e integrato;
  - la deliberazione dell’Autorità 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da COVID-19” (di seguito: deliberazione 235/2020/R/IDR);
  - il documento per la consultazione dell’Autorità 11 novembre 2021, 489/2021/R/IDR, recante “Orientamenti per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
  - la deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR, recante

- “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”;
- la deliberazione dell’Autorità 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” (di seguito: deliberazione 639/2021/R/IDR);
  - la determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR” (di seguito: determina 1/2020-DSID);
  - il Comunicato dell’Autorità 1° febbraio 2022, recante “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2021”;
  - il Comunicato dell’Autorità 15 febbraio 2022, recante “Raccolta “Download dati storici” - dati tecnici e tariffari del servizio idrico integrato”;
  - il Comunicato dell’Autorità 1° marzo 2022, recante “Pubblicazione versione preview file RDT2022”;
  - il Comunicato dell’Autorità 17 marzo 2022 recante “Raccolta dati “Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio” (RQTI 2022)”.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione 580/2019/R/IDR, l’Autorità ha disciplinato le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato relative al terzo periodo regolatorio 2020-2023;
- al comma 4.2 della citata deliberazione 580/2019/R/IDR- con le precisazioni di cui al comma 2.1 della deliberazione 639/2021/R/IDR - l’Autorità ha esplicitato l’insieme degli atti di cui si compone lo “specifico schema regolatorio”, richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell’ambito, ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare:
  - a) il programma degli interventi (PdI) – di cui il piano delle opere strategiche (di seguito anche: POS), redatto secondo l’articolo 3 della deliberazione 580/2019/R/IDR, costituisce parte integrante e sostanziale – che specifica tra l’altro le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023 (distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi);
  - b) il piano economico-finanziario (PEF), che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ ) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
  - c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con la deliberazione 580/2019/R/IDR;
- l’Autorità, all’articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR, ha introdotto prime

disposizioni ai fini dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria, stabilendo - al comma 6.1 - che, entro il 30 aprile 2022, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

- a) sulla base dei dati forniti dall'operatore (come integrati o modificati, in sede di validazione, dal medesimo soggetto competente secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio), determini con proprio atto deliberativo l'aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;
  - b) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmetta:
    - i. l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
    - ii. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ ), come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
    - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
    - iv. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale;
    - v. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti;
- la medesima deliberazione 580/2019/R/IDR, al comma 6.3, prevede che ove il sopra citato termine del 30 aprile 2022 decorra inutilmente, il soggetto gestore trasmetta all'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria e ne dia comunicazione all'Autorità;
  - con la deliberazione 639/2021/R/IDR sono state poi definite specifiche regole e procedure per procedere all'aggiornamento biennale, previsto dal menzionato articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui al MTI-3;
  - in particolare, il comma 3.1 della medesima deliberazione 639/2021/R/IDR prevede che:
    - la determinazione delle tariffe per l'anno 2022 venga aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2020 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
    - la determinazione delle tariffe per l'anno 2023 venga aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato;
  - con i Comunicati del 15 febbraio 2022 e del 1° marzo 2022 l'Autorità ha reso disponibile un sistema *online* di *download* della modulistica precompilata in alcune sezioni dei dati storici (di natura tecnica, tariffaria e contrattuale), nonché una versione *preview* della modulistica per la ricognizione delle informazioni necessarie all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023.

**CONSIDERATO, ANCHE, CHE:**

- la deliberazione 917/2017/R/IDR, con la quale l’Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:
  - a) standard specifici, che identificano i parametri di *performance* da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l’applicazione di indennizzi;
  - b) standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
  - c) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all’ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- con deliberazione 547/2019/R/IDR, l’Autorità ha integrato la disciplina in materia di regolazione della qualità contrattuale, RQSII, di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, introducendo, tra l’altro, dal 1° gennaio 2020, un meccanismo incentivante di premi/penalità, da attribuire in ragione delle performance delle singole gestioni, da valutare con riferimento a due macro-indicatori: - MC1 - “Avvio e cessazione del rapporto contrattuale” e MC2 - “Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio”;
- l’Autorità ha individuato, per ciascuno dei citati macro-indicatori, obiettivi annuali di mantenimento e miglioramento (questi ultimi ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle condizioni di partenza riscontrate) e ha disposto, che i medesimi obiettivi di qualità siano recepiti in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio;
- nell’ottica di sostenere il percorso di miglioramento già intrapreso, a garanzia della continuità e dell’affidabilità delle prestazioni erogate, e di mitigare gli effetti di possibili forme di discontinuità che potrebbero verificarsi nella fase di uscita dallo stato di emergenza da COVID-19, con la deliberazione 639/2021/R/IDR sono stati confermati alcuni degli accorgimenti (comunque coerenti con l’assetto di regole complessivo) introdotti con deliberazione 235/2020/R/IDR, in particolare, estendendo anche al biennio 2022-2023 gli elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle prestazioni di qualità contrattuale e tecnica, prevedendo che gli obiettivi di qualità, riferiti al 2022 e al 2023, siano valutati cumulativamente su base biennale (in luogo della valutazione annuale ordinariamente prevista dall’Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR e dall’Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR);
- con i Comunicati 1° febbraio 2022 e 17 marzo 2022 – ai fini della trasmissione dei dati richiesti nell’ambito dei procedimenti volti allo svolgimento delle valutazioni quantitative previste dai meccanismi di incentivazione della qualità contrattuale e tecnica di cui alle deliberazioni 655/2015/R/IDR e 917/2017/R/IDR per gli anni 2020 e 2021 – l’Autorità ha messo a disposizione dei soggetti competenti la modulistica all’uopo necessaria.

**CONSIDERATO, POI, CHE:**

- poiché le regole applicabili ai fini dell'aggiornamento delle determinazioni tariffarie del periodo 2022-2023 dipendono dalle scelte adottate dai diversi soggetti competenti, anche in ordine al fabbisogno di investimenti relativo agli interventi programmati, in particolare per il perseguimento dei citati obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, le medesime scelte dovranno essere adeguatamente dettagliate e motivate in specifiche relazioni di accompagnamento;
- le relazioni di cui al punto precedente dovranno contenere – pur prendendo atto delle peculiarità riscontrabili in ciascun territorio e in ciascun contesto gestionale – un livello di approfondimento e di dettaglio delle informazioni fornite che risulti omogeneo e uniforme.

**RITENUTO CHE:**

- sia opportuno predisporre una modalità di trasmissione dei dati e degli atti agevolmente fruibile, nell'ottica di rafforzare le misure volte a promuovere l'uso di strumenti e modelli che favoriscano la digitalizzazione e la dematerializzazione dei flussi informativi e documentali;
- sia opportuno consentire, ai soggetti interessati, di fornire i dati tecnici e tariffari, gli atti e le informazioni richieste secondo una modalità di trasmissione che preveda – tramite *extranet* via canale *web* – la compilazione di maschere *web* e il caricamento della modulistica predisposta, per ciascun ambito territoriale ottimale di riferimento;
- ai fini dell'efficacia del processo di trasmissione delle informazioni previste in capo agli Enti di governo dell'ambito (o gli altri soggetti competenti, individuati con legge regionale), sia opportuno richiedere ai medesimi soggetti competenti la seguente documentazione:
  - a) la modulistica, di cui all'*Allegato I*, finalizzata a:
    - la raccolta dei valori assunti dai macro-indicatori di qualità tecnica per l'anno 2021 e alla conseguente indicazione degli obiettivi di qualità tecnica che ciascun gestore è tenuto a conseguire per il biennio 2022-2023, stabiliti secondo quanto previsto della deliberazione 917/2017/R/IDR;
    - la raccolta dei dati di qualità tecnica relativi alle annualità 2020 e 2021, ai sensi di quanto previsto dai commi 3.1 e 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR, solo per le gestioni interessate da processi di aggregazione gestionale, per le quali il soggetto competente abbia formulato specifica istanza ai sensi del comma 5.3 lettera a) del medesimo provvedimento;
    - fornire la sintesi dei valori assunti dai macro-indicatori di qualità contrattuale per l'anno 2021 e alla conseguente indicazione degli obiettivi di qualità contrattuale che ciascun gestore è tenuto a conseguire per il biennio 2022-2023;
    - la raccolta dei dati tariffari, ai sensi di quanto previsto dal comma 6.1, lett. b), punto v, della deliberazione 580/2019/R/IDR;
    - l'aggiornamento del programma degli interventi, come definito al comma

- 2.1, lett. a), della deliberazione 639/2021/R/IDR, nonché del piano delle opere strategiche, redatto secondo quanto previsto all'articolo 3 della deliberazione 580/2019/R/IDR;
- l'aggiornamento del piano economico finanziario, come definito al comma 2.1, lett. b), della deliberazione 639/2021/R/IDR;
  - la simulazione del calcolo di aggiornamento delle componenti tariffarie riconosciute nel VRG relativo alle annualità 2022 e 2023;
- b) la relazione, che costituisce parte integrante del programma degli interventi – redatta secondo lo schema tipizzato di cui all'Allegato 2 – ai sensi di quanto richiesto al comma 6.1, lett. b), punto *i*, della deliberazione 580/2019/R/IDR, nella quale siano esplicitati anche gli elementi di coerenza con gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale che ciascun gestore è tenuto a conseguire per il biennio 2022-2023;
- c) la relazione di accompagnamento (richiesta ai sensi del comma 6.1, lett. b), punto *iii*, della deliberazione 580/2019/R/IDR) – redatta secondo lo schema tipizzato di cui all'Allegato 3 – che illustri la metodologia applicata per le predisposizioni tariffarie e motivi le scelte compiute da ciascun soggetto competente ai fini dell'elaborazione dell'aggiornamento del piano economico finanziario ai sensi del comma 6.1, lett. b), punto *ii*, della citata deliberazione 580/2019/R/IDR;
- in coerenza con le indicazioni fornite con la determina 1/2020-DSID, sia opportuno prevedere modalità operative tali da consentire ai competenti Enti di governo dell'ambito, anche alla luce degli esiti dell'attività di validazione ai medesimi richiesta, di procedere al recupero di eventuali scostamenti (siano essi positivi o negativi) fra i dati comunicati con riferimento all'anno 2019 (ai fini del calcolo tariffario del 2021) e i valori riscontrati *ex post* in ordine ai volumi fatturati e ai consumi di energia elettrica, in particolare ove ciò risulti motivato da specifiche esigenze di sostenibilità sociale delle tariffe ovvero dalla necessità di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
  - sia, infine, opportuno prevedere che la documentazione sopra richiamata, debitamente compilata, sia trasmessa tramite procedura informatizzata via canale *web* unitamente agli ulteriori dati, atti e informazioni richiesti dalle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR e forniti all'Autorità nell'area *extranet* dedicata.

## **DETERMINA**

1. di disporre che gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedano alla trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, degli atti e dei dati di cui al comma 6.1, lettera b) della deliberazione 580/2019/R/IDR

tramite apposita procedura resa disponibile via *extranet*<sup>1</sup>, con compilazione di maschere *web* e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti;

2. di prevedere, in applicazione di quanto riportato al comma 6.1 della deliberazione 580/2019/R/IDR, il termine del 30 aprile 2022 per l'adempimento degli obblighi previsti dalla presente determina;
3. di disporre che, in caso di inerzia del soggetto competente, le istanze dei soggetti gestori, ai sensi del comma 6.3 della deliberazione 580/2019/R/IDR, siano comunicate all'Autorità e trasmesse utilizzando la sopra citata procedura disponibile via *extranet* con compilazione di maschere *web* e caricamento degli atti e della modulistica prevista;
4. di approvare la modulistica di cui all'Allegato 1 alla presente determina, che fornisce in particolare indicazione dei dati tecnici e tariffari e che – ai sensi dei commi 3.1, 4.1, 4.2 e 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR e del comma 6.1, lettera b), punto v, della deliberazione 580/2019/R/IDR – devono essere trasmessi tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto 1;
5. di approvare gli schemi tipo per l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza del piano delle opere strategiche e del piano economico finanziario (riportati nel medesimo Allegato 1) da trasmettere – ai sensi del comma 6.1, lett. b), punti *i.* e *ii.* della deliberazione 580/2019/R/IDR – tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto 1;
6. di approvare lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2, relativa agli obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023 e all'aggiornamento del programma degli interventi e del piano delle opere strategiche;
7. di approvare lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria – riportato nell'Allegato 3 alla presente determina – dettagliandone i contenuti minimi e l'ordine espositivo, da trasmettere all'Autorità secondo quanto previsto al comma 6.1, lett. b), punto *ii.* della deliberazione 580/2019/R/IDR;
8. di precisare che la mancata trasmissione dei dati, degli atti e delle informazioni secondo le modalità disposte nella presente determina possa produrre gli effetti di cui al comma 5.8 della deliberazione 580/2019/R/IDR;
9. di prevedere modalità operative tali da consentire ai competenti Enti di governo dell'ambito, anche alla luce degli esiti dell'attività di validazione ai medesimi richiesta, di procedere al recupero di eventuali scostamenti (siano essi positivi o negativi) fra i dati comunicati con riferimento all'anno 2019 (ai fini del calcolo tariffario del 2021) e i valori riscontrati *ex post* in ordine ai volumi fatturati e ai consumi di energia elettrica, in particolare ove ciò risulti motivato da specifiche

---

<sup>1</sup> Raccolta dati denominata “Periodo regolatorio 2020-2023: Anno raccolta 2022 – Tariffe e PDI-POS – RQTI”, di cui al comunicato pubblicato sul sito internet dell'Autorità, nella sezione “*Comunicati*” dell'area dedicata agli “*Operatori Servizi idrici*”.



esigenze di sostenibilità sociale delle tariffe ovvero dalla necessità di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

10. di trasmettere il presente provvedimento alle associazioni ANCI, ANEA, ANFIDA, ANIDA e Utilitalia;

11. di pubblicare la presente determina sul sito *internet* dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

Milano, 18 marzo 2022

*Il Direttore*  
Lorenzo Bardelli